

**Università degli Studi di Perugia,
Dipartimento di Fisica e Geologia
Laurea in OTTICA E OPTOMETRIA
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026**

ART. 1 Premessa

Denominazione del Corso	OTTICA E OPTOMETRIA
Denominazione del corso in inglese	OPTICS AND OPTOMETRY
Classe	L-30 Classe delle lauree in Scienze e tecnologie fisiche
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA
Durata normale	3 anni
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in OTTICA E OPTOMETRIA
Modalità didattica	Convenzionale
Sedi didattiche	TERNI (TR)
Indirizzo internet	https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria.html

ART. 2 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea in Ottica ed Optometria è libero. Per essere ammessi al corso di laurea occorre avere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica (DM 270/2004, art. 6 comma 1 e 2). Lo studente dovrà possedere conoscenza degli aspetti elementari della matematica (aritmetica, algebra, trigonometria, geometria, logaritmi), nonché dovrà aver maturato abilità

analitiche (abilità di ragionamento logico). Gli studenti iscritti o che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono sostenere una prova di autovalutazione al fine di verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale. La prova è basata su un insieme di quesiti a risposta multipla e verte su argomenti di matematica di base e logica. La prova si svolge, di norma, in uno dei primi giorni di lezione attraverso la somministrazione di un test costituito da domande a risposta multipla. Gli studenti che non superano la prova sono invitati a frequentare un corso di recupero organizzato dal Corso di Laurea in Ottica ed Optometria, le cui lezioni si svolgono in contemporanea con i corsi ufficiali.

Per quanto riguarda il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti presso altri Corsi di Laurea o presso altre Università italiane o straniere, il Consiglio di Corso di Studi (CCS) esamina le domande e procede valutando la congruità dei settori disciplinari, i contenuti degli insegnamenti in cui lo studente ha maturato i crediti e decide di conseguenza.

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CCS valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 48.

ART. 3 Sbocchi Professionali

Ottico Optometrista

3.1 Funzioni

Il laureato in Ottica e Optometria ha una preparazione adeguata a svolgere attività relative ad applicazioni tecnologiche della fisica nel campo dell'ottica e della visione, sia in realtà professionali private o pubbliche, sia in realtà di ricerca accademiche e industriali.

Può esercitare attività in qualità di consulente, di imprenditore, libero professionista, assistente post-vendita, ecc.

In laboratori di ricerca e sviluppo, può svolgere attività di tecnico e tecnologo per l'uso e lo sviluppo di strumentazione ottica avanzata.

3.2 Competenze

Il laureato ha sviluppato abilità e competenze che lo mettono in grado di utilizzare strumentazioni optometriche avanzate, caratterizzare le proprietà delle lenti, esaminare le deficienze visive, apprestare e riparare, su prescrizione medica, occhiali e lenti. In realtà di ricerca accademiche o industriali, il laureato in Ottica e Optometria ha le competenze per gestire strumentazioni ottiche ed optometriche complesse e per fornire supporto specialistico nello sviluppo e sperimentazione di strumenti e metodologie ottici.

3.3 Sbocchi

Possibili sbocchi professionali sono ravvisabili in diversi campi:

- in campo industriale, per attività di tecnico nella realizzazione di occhialeria e lenti a contatto, di responsabile del controllo di processo e del controllo di qualità della produzione, ecc.;

- in campo commerciale, come imprenditore, libero professionista, tecnico in aziende ottiche e in studi di optometria anche collegati a piccole attività commerciali, nella assistenza alla personalizzazione di prodotti presso il cliente, nello sviluppo del mercato degli strumenti ottici;
- nel settore della ricerca pubblica e privata le sue competenze potranno manifestarsi inattività di tecnico/tecnologo presso università o enti di ricerca o in attività di consulenza optometrica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Ottici e ottici optometristi - (3.2.1.6.1))

ART. 4. Il Corso di Studio in breve

Il CdS in Ottica e Optometria, classe L/30, è un corso ad accesso non programmato, altamente professionalizzante.

Il laureato in Ottica e Optometria sarà in grado di utilizzare strumentazioni optometriche avanzate, caratterizzare le proprietà delle lenti, esaminare le deficienze visive, apprestare e riparare, su prescrizione medica, occhiali e lenti. Potrà esercitare attività in qualità di consulente, di imprenditore, libero professionista, ecc. e in campo commerciale nello sviluppo del mercato in qualità, ad esempio, di assistente post-vendita. In realtà di ricerca accademiche o industriali, il laureato in Ottica e Optometria avrà le competenze per gestire strumentazioni ottiche ed optometriche complesse e per fornire supporto specialistico nello sviluppo ed alla applicazione di metodi e strumenti ottici avanzati.

Ad una solida formazione di base verrà affiancata una eccellente formazione pratica. Infatti, verranno erogati corsi di base, prevalentemente nel primo anno, volti allo sviluppo delle conoscenze fisiche, chimiche, matematiche e informatiche necessarie alla comprensione delle discipline del Corso. D'altra parte, già dal primo anno gli studenti potranno cimentarsi in intense attività laboratoriali per apprendere i fondamenti dell'ottica geometrica. Dal secondo anno si intensificheranno attività laboratoriali più specialistiche, che si completeranno al terzo anno e culmineranno nelle attività di stage e di preparazione alla laurea. Mediante gli insegnamenti a scelta gli studenti potranno scegliere se approfondire prevalentemente tematiche riguardanti l'optometria o metodi e strumenti ottici avanzati, quali microscopi e telescopi, per applicazioni nel campo della ricerca.

Le principali motivazioni dell'attivazione del CdS risiedono nell'esito di un approfondito processo di consultazione della Governance dell'Ateneo durato alcuni mesi e culminato a settembre del 2020 in un incontro con Presidente della Provincia di Terni, Sindaco ed Assessore per l'Università del Comune di Terni, Sindaco del Comune di Narni, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni 'CARIT', Presidente e segretario dell'Associazione Culturale 'Terni Città Universitaria', Presidente di Confcommercio Terni, Presidente di Confartigianato Terni, Presidente di Confindustria Umbria e seguito da un incontro con il Presidente di Federottica dell'Umbria. Tali consultazioni hanno fatto emergere una richiesta pressante nel territorio di Terni per la realizzazione di un Corso di Studi in Ottica ed Optometria. Anche a seguito di queste consultazioni, si sono definiti tre elementi che contraddistinguono il nostro CdS rispetto a corsi analoghi erogati nel territorio nazionale:

- 1) La sua natura interdipartimentale, con un rilevante contributo didattico fornito dai docenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, che permette di approfondire le cause delle deficienze visive in relazione agli aspetti fisiologici e patologici dell'occhio umano.
- 2) Il fatto di fornire una preparazione fortemente pratica, con grande spazio alle attività laboratoriali e di tirocinio extra-universitario.
- 3) Il fatto di poter fornire percorsi didattici volti non solo alla formazione di tecnici optometristi ma anche di tecnici e tecnologi nel campo dell'ottica avanzata per la ricerca.

I principali laboratori di riferimento per il CdS saranno quelli di Ottica Geometrica, di Ottica Ondulatoria, di Contattologia, di Tecniche Fisiche per l'Optometria, di Lenti Oftalmiche. Le attività pratiche più rilevanti verranno sviluppate nell'ambito dei tirocini.

L'organizzazione delle attività di tirocinio è fortemente orientata all'esterno dell'Università, con 11 CFU presso Imprese ed Enti di Ricerca pubblici e privati. Infatti, dalla consultazione con le organizzazioni di categoria e le realtà imprenditoriali locali, quali Federottica, è emersa la disponibilità ad accogliere e formare gli studenti del CdS. Inoltre, gli studenti che intenderanno approfondire lo studio delle tecnologie ottiche avanzate, avranno la possibilità di spendere il proprio tirocinio presso i laboratori degli enti di ricerca convenzionati col Dipartimento, sia in Italia che all'estero. La mobilità internazionale degli studenti si attua principalmente attraverso i progetti Erasmus.

La laurea in Ottica ed Optometria non costituisce titolo abilitante all'esercizio della professione di ottico ma fornisce la preparazione utile per l'accesso all'esame per il diploma abilitante.

ART. 5 Percorso Formativo

Il percorso formativo è descritto in tabella. In sintesi, ai crediti formativi universitari (CFU) obbligatori vanno aggiunti altri 12 CFU a libera scelta dello studente, purché coerenti con il progetto formativo, 5 CFU per la prova finale, 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 12 CFU per il Tirocinio. Per laurearsi lo studente dovrà raggiungere un totale di 180 crediti. La conoscenza della lingua inglese al livello B1 dovrà essere comprovata dalle prove da effettuare presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Tutti gli insegnamenti prevedono lezioni frontali; esercitazioni in laboratorio completano le lezioni frontali per i corsi di Laboratorio. Non sono previste di norma attività seminariali. La propedeuticità è prevista solo nel caso di insegnamenti aventi la stessa denominazione e differenziati con un numero d'ordine. La frequenza dei corsi è fortemente consigliata ed è obbligatoria solo nel caso dei corsi di laboratorio per i quali è richiesta la frequenza del 70% delle lezioni ed esercitazioni.

Il Corso di Laurea prevede un percorso formativo strutturato in due indirizzi individuabili mediante gli esami a scelta dello studente, uno volto all'approfondimento della Optometria e l'altro dell'Ottica Avanzata. Tali indirizzi sono stati individuati in relazione alla importante e vasta rete di collaborazioni con le realtà imprenditoriali locali, professionisti del campo prevalentemente ottico e optometrico e ricercatori degli enti di ricerca operanti nel nostro Dipartimento, quali Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ed European Gravitational Observatory (EGO). Questi consentono di fornire una preparazione fortemente pratica, con grande spazio alle attività laboratoriali che culminano in 12 CFU di tirocinio, di cui 11 extrauniversitari, e 5 CFU di tesi di laurea dove lo studente acquisisce la capacità di affrontare problemi in piena autonomia, ma impara anche a lavorare in sinergia all'interno di realtà imprenditoriali o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali. Si evidenzia, inoltre, che entrambi gli indirizzi prevedono un numero di CFU sufficiente a soddisfare i requisiti richiesti per l'accesso all'abilitazione alla professione di Ottico.

DIDATTICA PROGRAMMATA
OTTICA E OPTOMETRIA 2025/2028

Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia
I Anno - I semestre				
1. Ottica Geometrica	FIS/01	10	70	Base
2. Matematica 1		10		Base
2a. Algebra lineare con Elementi di Informatica	MAT/03	5	35	
2b. Matematica di Base per l'Ottica	MAT/05	5	35	
3. Anatomofisiopatologia Oculare con Elementi di Biologia Cellulare		9		Affine
3a. Biologia Cellulare	BIO/13	3	21	
3b. Basi di Istologia Cellulare	BIO/17	3	21	
3c. Anatomia Umana e Oculare	BIO/16	3	21	
I Anno - II Semestre				
4. Fisica Sperimentale con Laboratorio	FIS/01	8+2*	56+24*	Base
5. Laboratorio di Ottica Geometrica	FIS/03	1+8*	7+96*	Caratterizzante
6. Matematica 2	MAT/05	5	35	Base
7. Ottica della Visione	FIS/01	6	42	Caratterizzante
II Anno – I Semestre				
8. Elettromagnetismo ed Ottica Ondulatoria con Laboratorio		12		Caratterizzante
CORSO ANNUALE				
8a. Elettromagnetismo	FIS/02	6	42	
8b. Laboratorio di Ottica Ondulatoria	FIS/03	6	72	
9. Tecniche Fisiche per l'Optometria con Laboratorio I	FIS/01	3+6*	21+72*	Caratterizzante
CORSO ANNUALE				
10. Contattologia con Laboratorio 1	FIS/01	3+6*	21+72*	Caratterizzante
CORSO ANNUALE				
11. Chimica	CHIM/02	6	42	Base
12. Lingua Inglese	L-LIN/12	3		Altro
II Anno – II Semestre				
13. Fisiologia e Biochimica della Visione		8		Affine
13a. Biochimica della Visione	BIO/10	4	28	

13b. Elementi di Fisiologia della Visione	BIO/09	4	28	
14. Corso a scelta		6		
15. Corso in alternativa tra:				
15a. Igiene, Epidemiologia e Legislazione Sanitaria	MED/42	6	42	Affine
15b. Laboratorio Biomedico della Visione	MED/04	6	35+12*	Affine
III Anno – I Semestre				
16. Fisica della Materia	FIS/03	6	42	Caratterizzante
17. Corso a scelta		6		
18. Corso in alternativa tra:				
18a. Contattologia con Laboratorio 2	FIS/01	1+5*	7+60*	Caratterizzante
18b. Ottica Avanzata e Fisica Moderna	FIS/03	6	42	Caratterizzante
19. Tecniche Fisica per l'Optometria con Laboratorio 2	FIS/01	1+8*	7+96*	Caratterizzante
III Anno – II Semestre				
20. Complementi di Laboratorio di Lenti Oftalmiche	FIS/01	2+4*	14+48*	Caratterizzante
21. Malattie dell'Apparato Visivo	MED/30	6	42	Affine
22. Visual Dysfunctions		6		Affine
22a. Immunology and Visual Dysfunctions	MED/04	3	21	
22b. Microbiology and Eye Infections	MED/07	3	21	
Tirocinio formativo e di orientamento		1		Altro
Tirocinio presso imprese ed enti		11		Altro
Prova Finale		5		Altro

* Laboratorio

Il calendario delle lezioni, degli esami di profitto e delle sessioni di laurea è disponibile nella pagina web del Corso di Laurea all'indirizzo:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria.html>

Le aule dove si svolgono le attività didattiche del Corso di Laurea non possiedono strutture specificamente dedicate a soggetti diversamente abili; tuttavia, l'accesso alla struttura è garantito e il CdS si adopererà per rendere il più agevole possibile l'accesso e l'uso delle aule.

L'Università degli Studi di Perugia si è attivata per avviare una serie di iniziative, in applicazione delle Leggi n.104/92 e n.17/99 "sull'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate", intese a garantire agli studenti diversamente abili un egualitario percorso universitario. Tutte le informazioni sono reperibili all'indirizzo web <http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>. Il referente del Dipartimento di Fisica e Geologia per le iniziative per studenti con disabilità e DSA è il Prof. Michele Pauluzzi (michele.pauluzzi@unipg.it).

ART. 6 Orientamento in ingresso

Tutte le informazioni sulle attività di orientamento dell'Ateneo sono disponibili al link <https://www.unipg.it/servizi/orientamento>

Tra queste, contenuti info-grafici riguardanti il Corso di Laurea in Ottica ed Optometria possono essere trovate nel Portale ClickOrienta Polo di Terni <https://www.clickorientaunipg.it/home-terni/>

al link: <https://www.clickorientaunipg.it/ottica-e-optometria/> che contiene anche suggerimenti utili, virtual tour e stories.

Inoltre, il Corso di Studio, contribuisce a tutte le iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo (<https://www.unipg.it/servizi/orientamento>) quali gli Open Day UNIPG e nel Dipartimento, i punti di accoglienza e di informazione nel periodo delle immatricolazioni, #UnipgOrientaExpress, corsi di preparazione per le future matricole, percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), PNRR – Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università.

Infine, azioni di orientamento specifiche vengono programmate e intraprese da questo CdL, su invito, in occasione delle iniziative di orientamento promosse dai singoli istituti scolastici presenti nel territorio attraverso l'illustrazione dell'offerta formativa, delle linee di ricerca e delle opportunità lavorative offerte del Corso. Inoltre, il CdL promuove Corsi di Aggiornamento e Corsi di Formazione aperti anche agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori dove si presentano i fondamenti teorici, le competenze pratiche e le più recenti soluzioni tecnologiche riguardanti tematiche di attualità in campo ottico-optometrico.

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria.html>

ART. 7 Orientamento e tutorato in itinere

Tutte le informazioni sulle azioni promosse dall'Ateneo sono consultabili al link <https://www.unipg.it/servizi/orientamento/consulenzaorientativa>

Queste azioni riguardano studenti in corso, laureandi e laureati, studenti in stato di detenzione, studenti lavoratori, Studenti non frequentanti/ fuori sede/ con figli piccoli.

Specifiche azioni di orientamento vengono inoltre intraprese dal CdS mediante seminari aperti a tutti gli studenti e mediante colloqui individuali. Oltre alla disponibilità continua nell'arco dell'anno da parte dei docenti tutor (Giovanni Carlotti, Aldo Ferraresi e Daniele Fioretto), a colloqui individuali nel mese di ottobre vengono realizzati incontri con gli studenti del primo anno per illustrare i contenuti degli insegnamenti e le metodologie di studio e durante l'anno con gli studenti del secondo e terzo anno per presentare i due indirizzi (Optometria ed Ottica Avanzata) e le disponibilità di tirocinio e di tesi di laurea. Gli incontri sono organizzati dal Presidente del Corso di Laurea, col supporto dei docenti del Corso.

ART. 8 Attività di Tirocinio

Il Corso di Studio, insieme al Dipartimento di Fisica e Geologia, promuove attività di tirocinio in Italia e dà supporto agli studenti nella ricerca di stage e tirocini (11 CFU) presso aziende ed enti pubblici o privati, presso i quali possano svolgere un'attività che può costituire, eventualmente, argomento per la realizzazione della prova finale.

Informazioni e modulistica sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria/tirocini.html>

Riguardo alla mobilità internazionale, le iniziative promosse dall'Ateneo sono consultabili al link <https://www.unipg.it/internazionale>

Il Programma Erasmus+ Mobilità per Traineeship consente a studenti, dottorandi, specializzandi di trascorrere un periodo di tirocinio presso laboratori o strutture di Istituti di Istruzione Superiore oppure presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni, situati in uno dei Paesi partecipanti al Programma o in un Paese Partner, purché sia attivo un Accordo Inter-istituzionale Erasmus+.

Il Corso di Studio, insieme al Dipartimento di Fisica e Geologia, fornisce supporto agli studenti che desiderano svolgere un periodo all'estero con progetti Erasmus attraverso una commissione appositamente designata, coordinata dai Professori Cristina Pauselli e Andrea Orecchini.

Inoltre, Presso il Dipartimento di Fisica e Geologia sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri per tirocini, programmi di formazione, svolgimento di tesi di laurea; queste collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti per periodi di tirocinio e stage in ambito Erasmus Placement. Inoltre, l'attività di ricerca svolta in collaborazione con prestigiosi enti e istituzioni internazionali (ad es. CERN a Ginevra, ILL ed ESRF a Grenoble, Niels Bohr Institute di Copenhagen, ecc.) da diversi gruppi presenti nel Dipartimento consente di avere un'ampia panoramica di tirocini e stage all'estero, verso cui indirizzare gli studenti.

ART. 9 Modalità di svolgimento della prova finale

La preparazione della prova finale avviene con la supervisione di un docente titolare di insegnamenti nel Corso di Laurea che assume la funzione di Relatore. Può essere Relatore un professore o ricercatore di ruolo o a tempo determinato, nonché un docente a contratto purché il provvedimento di nomina sia adottato dal Corso di Laurea entro la vigenza del relativo contratto. Il Relatore può designare un correlatore in riferimento ad aspetti particolari del lavoro di tesi, scelto tra docenti universitari (anche afferenti ad altri istituti di alta formazione italiani o stranieri) o esperti esterni di documentata competenza (liberi professionisti, dipendenti di enti di ricerca, dipendenti di amministrazioni pubbliche, dipendenti di aziende private).

Lo studente può scegliere l'argomento di tesi riempiendo un apposito modulo, presente nella pagina web del corso, controfirmato dal relatore, quando abbia conseguito almeno 120 CFU.

Commissione esaminatrice:

La commissione esaminatrice è composta da sette membri, professori e ricercatori del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia o docenti titolari di insegnamenti nel Corso di Laurea. Possono partecipare alla discussione della prova finale cultori della materia o esperti qualificati senza diritto di voto. Il Rettore nomina la Commissione per la discussione della prova finale e il relativo Presidente, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Elaborato di tesi:

La prova finale consiste nella scrittura di un elaborato di tesi di carattere tecnico-scientifico che, a scelta del candidato, può essere anche in lingua inglese, e nella sua presentazione orale alla commissione esaminatrice in una seduta pubblica.

L'elaborato di tesi deve essere frutto di un lavoro personale ed originale, di carattere sperimentale o compilativo, di approfondimento di uno o più argomenti trattati in una o più materie del piano di studi seguito e che

quindi può anche avere carattere interdisciplinare.

Presentazione e discussione:

La prova finale si conclude con l'esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato multimediale che illustra il contenuto dell'elaborato di tesi. L'esposizione è sostenuta dal candidato nelle apposite sessioni previste nel calendario dell'anno accademico. Al termine della presentazione, la Commissione decide a porte chiuse la votazione finale in centodecimali, con eventuale lode.

Punteggi e criteri di attribuzione del voto finale:

Il punteggio finale viene assegnato tenendo conto del curriculum dello studente e della prova finale come segue:

- la votazione di ammissione all'esame di laurea viene calcolata come media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami di profitto, con pesi i CFU dei diversi insegnamenti, convertita in centodecimali e arrotondata all'intero più vicino;
- a seguito della prova finale, la votazione di ammissione può essere incrementata fino a un massimo di 7 centodecimali dalla commissione esaminatrice;
- se il voto complessivo è uguale o maggiore di 110/110, la Commissione, all'unanimità, può assegnare la lode; come indicazione generale non vincolante, di norma l'assegnazione della lode viene considerata congrua per un punteggio totale che sia maggiore o uguale a 114/110.
- la prova finale per il conseguimento del titolo accademico si intende superata se la votazione ottenuta è pari o superiore a 66/110; se tale soglia non viene raggiunta il candidato dovrà ripetere la prova finale nelle successive sessioni di laurea previste dal calendario.

Lista di argomenti di tesi:

Ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea organizza almeno una giornata di orientamento rivolto in particolare agli studenti del terzo anno dove i docenti del Corso di Laurea illustrano gli argomenti che possono essere oggetto di lavori di tesi mediante brevi seminari. La lista delle tesi disponibili è quindi riportata nella pagina web del Corso all'indirizzo:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria/tesi-di-laurea.html>

ART. 10 Accompagnamento al lavoro

Tutte le informazioni in merito alle iniziative promosse dall'Ateneo sono disponibili al link <https://www.unipg.it/servizi/job-placement>

Qui si troveranno iniziative di incrocio domanda/offerta e di intermediazione tra aziende/enti e laureati dell'Ateneo, servizi di orientamento al lavoro, attivazione tirocini extracurricolari ed eventi quali: il Career Day di Ateneo; Presentazioni aziendali presso i Dipartimenti; News e aggiornamenti.

Inoltre, il CdS favorisce e mette in atto iniziative per migliorare le interazioni con le aziende. Periodicamente, tipicamente una/due volte nel corso dell'anno, sono organizzati eventi con attività volte a favorire l'interazione e lo scambio di informazioni fra aziende e studenti.

ART. 11 Opinione degli studenti, valutazione della qualità ed efficacia delle attività formative

A decorrere dall'A.A. 2013/2014, l'Ateneo di Perugia ha adottato il questionario ANVUR di valutazione della didattica per studenti frequentanti e non frequentanti.

I risultati della valutazione sono pubblici e consultabili all'indirizzo: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPG/AA-2024>

In particolare, sono disponibili i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio.

Il Presidente del Corso di Studi ha accesso a statistiche più dettagliate; queste vengono elaborate e discusse dal Consiglio di Corso di Studio, della Commissione Paritetica e dal gruppo di Riesame, al fine di introdurre interventi mirati a migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

ART. 12 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Presidente del Consiglio di Corso di Studio: Prof. Daniele Fioretto

È responsabile della progettazione e gestione del CdS e quindi della realizzazione sistematica dell'AQ della formazione. A tal fine:

- cura/sovrintende alla compilazione della SUA-CdS;
- coordina il Gruppo di riesame nella redazione del rapporto di riesame ciclico;
- coordina il Gruppo di riesame nella redazione della scheda di monitoraggio annuale;
- esamina i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento, attivandosi per rimuovere eventuali criticità;
- monitora in modo permanente la corretta compilazione delle Schede insegnamento.

Il Presidente, nello svolgimento delle due funzioni, è coadiuvato da una Commissione Didattica formata da:

Prof. Carlo Cagini

Prof. Stefano Lorè

Prof. Maurizio Mattarelli

Responsabile qualità di CdS: Prof. Marco Madami

Coadiuvava il Presidente/Coordinatore di CdS per tutto ciò che attiene agli aspetti tecnico-organizzativi connessi alla gestione della didattica del CdS. In particolare:

- effettua il controllo intermedio in merito alla completezza delle informazioni contenute nella SUA-CdS;
- collabora, in quanto componente del Gruppo di riesame, alla redazione della scheda di monitoraggio annuale;
- collabora, in quanto componente del Gruppo di riesame, alla redazione del rapporto di riesame ciclico;

- supporta e collabora con il Presidente/Coordinatore del CdS nel monitoraggio permanente della corretta compilazione delle Schede insegnamento.

Responsabile Qualità di Dipartimento - Professore Giovanni Carlotti

Svolge il ruolo previsto dal Regolamento Generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili. Assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione.

La Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento è così composta:

Membri docenti:

Mateusz BAWAJ

Bruna BERTUCCI

Paola COMODI

Silvia COREZZI

Maurizio MATTARELLI

Francesco MIRABELLA

Amalia SPINA

Azzurra ZUCCHINI

Membri Studenti

Gabriele BOCCALI

Lorenzo FORTUNATI

Sonia MIGNO

Riccardo PISELLI

Alessio POSATI

Martina SAVINELLI

Lorenzo SIMEONE

Maria Chiara TOMASSONI

È istituita presso il Dipartimento ed ha compiti di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti, formulando proposte di miglioramento ai CdS e ai Consigli di Dipartimento;
- svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità nei confronti degli studenti;
- formulare proposte di indicatori per la valutazione della didattica;
- esaminare i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- redigere una relazione annuale in conformità alle linee guida PQA mediante l'applicativo Riesame 2.0, acquisita dal CdS, dal Dipartimento, dal PQA e dal NVA.

Gruppo di riesame:

Presidente del CdS (Prof. Daniele Fioretto)

Rappresentante degli studenti Serena Santini

Prof.ssa Teresa Zelante

Dott.ssa Cinzia Baldella

Ha il compito di redigere la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico.

Consiglio di Corso di Studio

- approva la SUA-CdS;
- approva la Scheda di monitoraggio annuale;
- approva la proposta di istituzione di nuovi CdS unitamente al documento di progettazione;
- approva il rapporto di riesame ciclico;
- approva l'ordinamento (RAD) e le eventuali modifiche;
- approva il regolamento didattico;
- propone azioni di miglioramento continuo dell'AQ della didattica.

ART. 13 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I lavori del CdS in Ottica ed Optometria comprendono riunioni periodiche della commissione paritetica, del gruppo di riesame e del Consiglio di Corso di Studio. In particolare, la commissione paritetica e il gruppo di riesame si riuniscono almeno 30 giorni prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni agli organi di gestione almeno 15 giorni prima delle scadenze medesime. Inoltre, il responsabile qualità del CdS si coordina con il responsabile qualità del Dipartimento per vigilare sul buon andamento dell'AQ di CdS e per assicurare che i lavori siano condotti come pianificato.

ART. 14 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Una consultazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria degli Ottici ed Optometristi è stata organizzata in data venerdì 4 marzo 2022 presso il Dipartimento di Scienze della Università di Roma 3, insieme ai coordinatori degli altri Corsi di Laurea in Ottica ed Optometria d'Italia, per trattare delle proposte di Federottica e Aloeo in vista di migliorare la formazione in Ottica ed Optometria e per comparare i contenuti degli insegnamenti dei vari CdS in Ottica ed Optometria, in vista di una maggiore omogeneità nella proposta delle diverse sedi nazionali.

A partire dal primo anno di attivazione del CdS, a cadenza annuale si sono tenuti workshop per il coordinamento e l'indirizzo dei contenuti del corso di studio, coinvolgendo tutti i docenti del corso ed rappresentanti degli ordini professionali e delle associazioni di categoria. Si intende mantenere questo appuntamento annuale per la verifica dell'efficacia dell'attività didattica svolta, valorizzando la natura multidisciplinare del corso di studio e la sua stretta connessione con il tessuto imprenditoriale e la società civile:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria/workshop-su-didattica-e-professione.html>

Nel corso del 2023 è stato istituito il Comitato di Indirizzo con il compito di rappresentare sia la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, che la richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie, e sarà di ausilio al Dipartimento per un processo

di incontro continuo tra la domanda di competenze, la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

Il Comitato di Indirizzo è costituito da una componente accademica e una componente stakeholder comprendente rappresentanti di Istituzioni ed enti pubblici e di Imprese, associazioni di categoria ed enti di ricerca. La convocazione del Comitato di Indirizzo è ciclica, con cadenza almeno annuale, ed il verbale delle riunioni viene pubblicato in un'apposita sezione del sito internet del Dipartimento. <https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corso-di-laurea-in-ottica-ed-optometria/comitato-di-indirizzo.html>